

RELAZIONE TAVOLO COSTRUZIONI LAVORI E OPERE PUBBLICHE
31.03.2011

La legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3 “Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici” e la sua attuazione.

Nel mese di gennaio 2010 l'amministrazione regionale ha varato la nuova legge regionale in materia di appalti pubblici di lavori, la l.r. 21 gennaio 2010, n. 3.

Il Governo ha impugnato alcune norme della legge regionale citata con un ricorso alla Corte Costituzionale.

✓ **La sentenza n. 43/2011 della Corte Costituzionale.**

Con sentenza 11 febbraio 2011, n. 43, la Corte Costituzionale, si è pronunciata rigettando, quasi *in toto*, i motivi di impugnativa posti a fondamento del ricorso proposto dal Presidente del Consiglio dei Ministri avverso la legge regionale dell'Umbria sui lavori pubblici.

La Consulta ha posto fine alle incertezze circa la legittimità delle disposizioni della legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3 (Disciplina dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici) impugunate, affermando l'incostituzionalità solo di alcune di tali disposizioni.

Rimane pertanto sostanzialmente integro l'impianto normativo della legge regionale con tutte le norme dettate, sia in materia di programmazione e controlli, sia delle disposizioni dettate a supporto delle amministrazioni con l'elenco di professionisti ai quali affidare i servizi di ingegneria e di architettura di importo inferiore a centomila euro e quello delle imprese alle quali affidare l'esecuzione di lavori di importo fino a cinquecentomila euro (tali elenchi possono essere utilizzati da tutte le amministrazioni del territorio per affidare propri incarichi); delle disposizioni dettate in materia di preferenza per l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, delle disposizioni dettate in materia di antimafia finalizzate a consentire la tracciabilità dei pagamenti; di quelle in materia di regolarità contributiva che, come già accaduto per gli interventi in edilizia privata da eseguirsi sul territorio, estendono il controllo anche alla congruità dell'incidenza della manodopera impiegata nello specifico cantiere; delle norme dedicate ai controlli sui cantieri aggiudicati con maxiribassi.

Le uniche disposizioni dichiarate incostituzionali sono:

- l'articolo 13, comma 3 relativo alla possibilità di utilizzo da parte dei soggetti aggiudicatori dell'elenco regionale dei prezzi e dei costi per la sicurezza non aggiornato per i progetti di livello almeno preliminare approvati prima della data di pubblicazione dell'aggiornamento;
- l'articolo 20, comma 3 relativo alle modalità di negoziazione del ribasso sull'importo delle prestazioni dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo stimato inferiore a ventimila euro;
- l'articolo 22, commi 3 e 4 relativi all'espletamento dell'attività di manutenzione tramite la stipula di contratti aperti della durata massima di quattro anni.

In definitiva, l'impianto normativo della legge regionale è passato indenne al vaglio del Supremo Giudice.

✓ **Attuazione della l.r. n. 3/2010.**

Come noto, ai fini di dare attuazione alla normativa di riferimento, l'Amministrazione regionale ha già provveduto a disciplinare:

- L'“Istituzione dell'Elenco regionale dei professionisti da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore a centomila euro. Disciplina delle modalità di gestione e requisiti per l'iscrizione dei soggetti nell'Elenco”, DGR n. 1399 del 11/10/2010”;
- L'approvazione di “Linee guida per la redazione dei piani di settore in materia di lavori e opere pubbliche e procedure amministrative uniformi per l'attuazione dei piani di settore” - DGR. n. 1405 del 11/10/2010;
- L'approvazione di “Linee guida per l'individuazione, da parte del responsabile del procedimento, della percentuale ad incremento della media aritmetica dei ribassi” - DGR. N. 1438 del 18/10/2010.

Ai sensi dell'art.14 della L.R. n.3/2010 è stata formata la nuova Commissione Tecnica per la formazione dell'elenco regionale dei prezzi e dei costi per la sicurezza nominata dal Presidente della Giunta Regionale.

La Commissione ha predisposto l'“Elenco regionale dei prezzi edili, impianti tecnologici , infrastrutture a rete, lavori stradali e impianti sportivi per l'esecuzione di opere pubbliche – Elenco regionale dei costi per la sicurezza dei lavoratori, pubblicato sul supplemento straordinario al B.U.R. n. 61 del 29 dicembre 2010.

Quanto precede in un quadro di proficua ed ampia **condivisione delle scelte** sia con i soggetti destinatari, sia con i soggetti chiamati ad applicare la normativa.

Il lavoro già iniziato sta proseguendo come segue:

- **Elenco regionale dei professionisti.** Si ricorda che l'art. 21 della l.r. n. 3/2010, ha contemplato l'istituzione di un Elenco regionale di professionisti, da mettere a disposizione degli uffici regionali e fruibile anche dalle altre pubbliche amministrazioni del territorio. Dopo l'adozione della citata DGR n. 1399 del 11/10/2010, gli uffici stanno ora lavorando alla **redazione dell'avviso** per la presentazione delle domande di inserimento in Elenco, nonché alla contestuale definizione di specifica **procedura informatica** per la produzione ed invio delle domande stesse per via telematica e per la gestione delle procedure. La pubblicazione dell'avviso è prevista entro il primo semestre del corrente anno.
- **Linee guida per il calcolo dei costi e degli oneri della sicurezza e per la determinazione del costo presunto della manodopera nell'affidamento dei lavori pubblici.**
Le linee guida sono state predisposte in attuazione dell'art. 23 “Costi della sicurezza nell'affidamento dei lavori pubblici”, della Legge regionale n. 3/2010, al fine di supportare l'attività dei soggetti aggiudicatori che nei capitolati, nei bandi di gara, negli avvisi e nelle lettere di invito relativi alle gare per l'affidamento di lavori pubblici, devono indicare specificamente e separatamente dall'importo dell'intervento, il costo della sicurezza, l'onere per la sicurezza e il costo presunto della manodopera utilizzata, che devono essere congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro da affidare.
Il gruppo di lavoro costituito ai fini della predisposizione delle linee guida ha predisposto il documento che è stato partecipato dall'assessore Vinti, alle Associazioni Datoriali, agli Ordini e Collegi professionali ed ai Sindacati.

E' stato quindi fatta in tutti i tavoli di partecipazione la proposta di un periodo in cui nell'applicazione delle modalità di calcolo della manodopera e di conseguente verifica da parte di Cassa Edile sia introdotta una tolleranza nell'utilizzo delle tabelle dei costi della manodopera.

E' stato inoltre richiesto di effettuare simulazioni oltre quelle già realizzate.

L'assessore ha quindi rimandato al gruppo di lavoro tecnico lo studio delle percentuali e delle procedure da attuare nel periodo transitorio e gli ulteriori approfondimenti in materia e la redazione dei costi della manodopera.

Il gruppo di lavoro si è già riunito il 16 marzo 2011 per discutere gli esiti della partecipazione e per predisporre il lavoro ulteriore.

Il secondo incontro è previsto per la seconda settimana di Aprile 2011.

- **Elenco regionale delle imprese da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore a cinquecentomila euro.**

In analogia a quanto previsto per l'Elenco dei professionisti, anche in questo caso si intende semplificare l'attività delle pubbliche amministrazioni predisponendo un elenco regionale di imprese qualificate utilizzabile da tutti i soggetti aggiudicatori del territorio ai fini della individuazione di imprese da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori di importo inferiore a cinquecentomila euro.

La formazione di detto elenco dovrebbe consentire altresì di supportare il settore delle costruzioni in questo momento di crisi cercando, negli ambiti consentiti dall'ordinamento, di valorizzare il sistema umbro delle imprese con l'introduzione di meccanismi finalizzati a costituire elemento di potenziale premialità per i soggetti in regola con gli adempimenti in materia di regolarità contributiva e di congruità dell'incidenza della manodopera, i soggetti strutturati, quelli che operano regolarmente nel rispetto delle normative in materia di sicurezza, ecc..

E' in via di conclusione la fase di elaborazione di una proposta di regolamento da approvarsi dalla Giunta regionale, previa acquisizione del parere obbligatorio della competente commissione consiliare.

- **Nomina Comitato Tecnico Amministrativo dei lavori pubblici.**

L'art. 7 della legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3 recante "Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici" prevede l'istituzione, presso la Direzione regionale competente per i lavori pubblici, del Comitato tecnico amministrativo dei lavori pubblici, definito quale "massimo organo tecnico consultivo della Regione in materia di lavori e opere pubbliche".

I compiti del Comitato consistono, essenzialmente, nell'esercizio di funzioni consultive e di espressione di pareri su problematiche tecniche e amministrative inerenti progetti di lavori ed opere pubbliche di particolare complessità e rilevanza. In particolare, il Comitato si esprime:

- sulle soluzioni tecnico-amministrative proposte nei progetti, anche preliminari e sulle perizie suppletive e di variante, in campo ambientale, della difesa del suolo, della sismica, delle infrastrutture, degli edifici complessi e della sicurezza;
- sullo svincolo della quota parte dei ribassi d'asta nei cantieri pubblici i cui lavori sono stati aggiudicati con "ribassi particolarmente elevati" (art. 36 della l.r. n. 3/2010).

In merito alla composizione, l'art. 8 della l.r. n. 3/2010 prevede che il Comitato tecnico è composto dal Presidente e da undici membri fissi, nominati con deliberazione della Giunta regionale, scelti tra esponenti del mondo accademico, professionale e della pubblica

amministrazione, di alto profilo ed elevata esperienza nel campo ambientale, della difesa del suolo, della sismica, delle infrastrutture, degli edifici complessi e della sicurezza. Il Comitato tecnico resta in carica tre anni ed i membri esterni sono rinnovabili una sola volta. Ai componenti, fatta eccezione per i membri dipendenti dell'amministrazione regionale e degli enti locali, spetta un'indennità di presenza per ogni seduta ed il rimborso delle spese eventualmente sostenute, nella misura prevista dalle norme regionali in materia di compensi per la partecipazione a sedute dei comitati o collegi comunque denominati.

Nell'ottica di pervenire alla effettiva operatività del Comitato, sono stati richiesti al mondo accademico, professionale e della pubblica amministrazione, rose di nominativi di soggetti nell'ambito delle quali la Giunta regionale sceglierà i componenti che andranno a far parte del Comitato.

- **Progetto di informatizzazione del procedimento di trasmissione telematica della notifica preliminare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 34 della l.r. n. 3/2010**

Il progetto di informatizzazione del procedimento di trasmissione telematica della notifica preliminare prevede la condivisione dei dati tra tutti i soggetti interessati dalla procedura di trasmissione e risponde alla finalità di semplificare i rapporti tra amministrazioni, cittadini e professionisti e una maggiore condivisione e coinvolgimento dei soggetti istituzionali deputati ai controlli.

Al fine di dare attuazione al disposto dell'art. 34, come noto, è stato costituito un apposito gruppo di lavoro con la partecipazione di tutti i soggetti interni ed esterni all'Amministrazione regionale istituzionalmente coinvolti.

Nel corso dei lavori del gruppo è emerso l'avvio di un progetto sperimentale di informatizzazione delle notifiche preliminari, con capofila l'ASL 3 di Foligno, finanziato dalla Direzione regionale competente in materia di Salute e Sanità, con possibilità di estenderne l'applicazione anche agli altri enti/soggetti interessati.

Ove effettivamente allargata, tale iniziativa consentirebbe, attraverso la costituzione di un database condiviso, la fruibilità dei dati richiesti dalla legge ed inseriti online da parte degli organi di vigilanza territorialmente competenti, nonché di altri soggetti che ne facciano richiesta, operando nel contempo una compiuta semplificazione poiché permetterebbe di operare un unico invio ad un unico indirizzo.

In successivi incontri è stata manifestata la volontà, da parte dei soggetti presenti, di aderire al progetto rispetto al quale la Direzione regionale competente in materia di salute e sanità sta curando gli adempimenti necessari per un ampliamento del programma sperimentale di informatizzazione delle notifiche preliminari.

Il tutto andrà accompagnato dalla stipula di uno specifico protocollo d'intesa tra tutti i soggetti interessati.



Regione Umbria

Sezione regionale Osservatorio dei Contratti di lavori, servizi e forniture

CONSIDERAZIONI SUGLI APPALTI DI LAVORI DESUNTE DAI DATI DELL'OSSERVATORIO REGIONALE DEI CONTRATTI

Importo Lavori

Calo degli importi e del numero di appalti di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Umbria nel 2010.

I dati del 2010 non sono definitivi in quanto l'Osservatorio sta procedendo in questo periodo all'effettuazione di verifiche sistematiche, a carico delle stazioni appaltanti, in ordine al corretto assolvimento degli obblighi informativi di cui all'art. 7 - D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163.

Gli Enti di interesse regionale (Comuni, Province, Regione,...) hanno appaltato per un totale di n. 192 pari al 20% in meno rispetto al 2009 per un importo di € 121.485.218, pari al **15,12% in meno** rispetto al 2009.

Gli Enti di rilevanza nazionale (Anas, Rete Ferroviaria, Italiana. INPS, INAIL, Poste Italiane, Università, ..) hanno appaltato lavori per un importo di € 72.926.729 il **41,85% in meno** rispetto al 2009, il numero degli appalti è uno superiore rispetto al 2009.

- E' da rilevare che l'Anas ha aggiudicato un tratto della ss 318 (Perugia-Ancona) di importo di € 53.810.526

Ribassi

Per gli appalti aggiudicati con il criterio del "*prezzo più basso*" n. 171 appalti, il valore dei ribassi è aumentato in modo consistente, considerando che per importo lavori:

- Tra € 500.000 e € 2.000.000 la media dei ribassi passa dal 20,85% del 2009 al 26,86% del 2010 con un ribasso massimo registrato del 52,145%
- Sopra € 2.000.000 si è passati dal 27,84% del 2009 al 43,79% del 2010 (media su 5 appalti) con un ribasso massimo per un appalto del 58,126%

Gli appalti aggiudicati con il criterio "*dell'offerta economicamente più vantaggiosa*" risultano n. 21 per un valore di 52.295.839(43,05%) rispetto al criterio del "*prezzo più basso*" che risulta di importo € 69.189.379(56,95%), la media dei ribassi per questo criterio risulta del 15,96%, nel 2009 la media dei ribassi risultava del 15,64%.

Provenienza delle imprese aggiudicatarie

Sui lavori di importo superiore a €150.000 appaltati da Enti di interesse regionale:

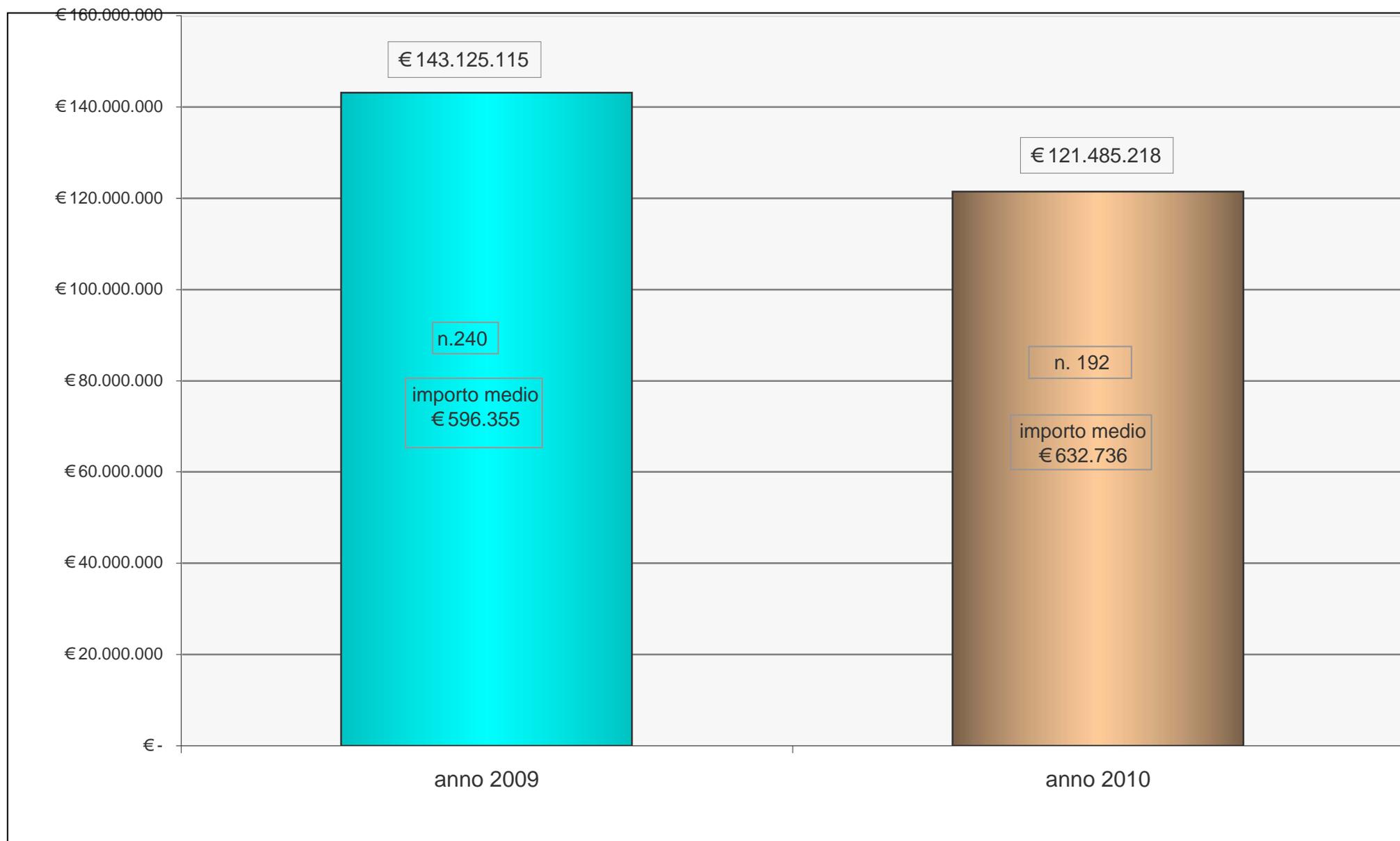
- Nel 2009 le imprese aggiudicatarie avente sede legale fuori Regione si erano aggiudicate come importi il 49,86% contro il 50,14 delle imprese umbre mentre come numero di appalti nel 2009 le imprese umbre risultano aggiudicatarie per il 55,83% le imprese con sede legale in altre regioni il 44,17%
- Nel 2010 le imprese aggiudicatarie avente sede legale fuori Regione si sono aggiudicate come importi il 46,75% contro il 53,25 delle imprese umbra mentre come numero di appalti nel 2010 le imprese umbre risultano aggiudicatarie per il 66,67% le imprese con sede legale in altre regioni il 33,33%

Bandi

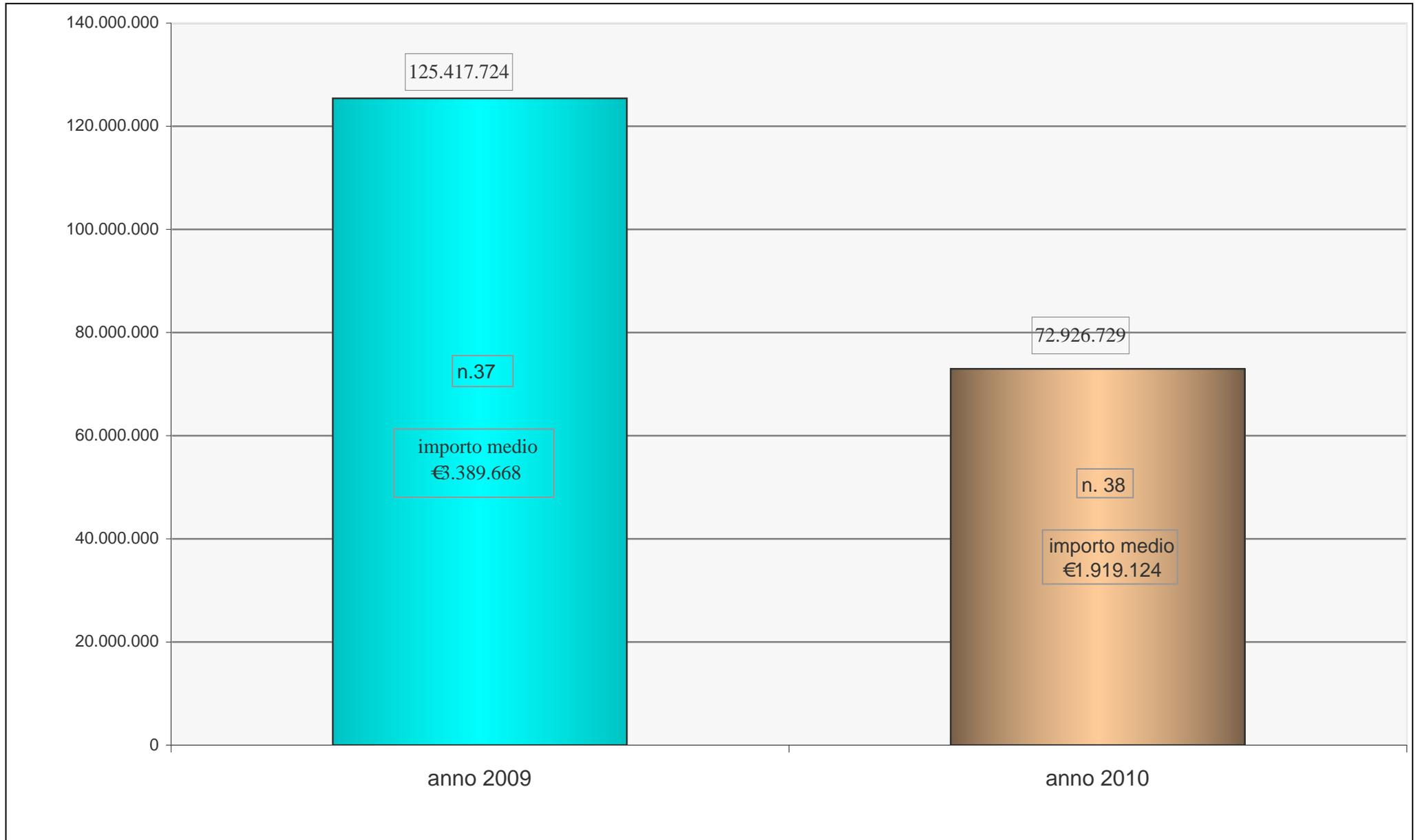
I bandi pubblicati sul sito regionale per i lavori di importo superiore a 500.000 dove pubblicano anche enti di rilievo nazionale (Anas, Università, Inps.....) è aumentato come importo di 65.033.246 pari al 34,53%.

I bandi pubblicati nel 2010 comprendono n. 6 appalti per la realizzazione di impianti fotovoltaici, per un importo di €67.367.894 molti dei quali risultano affidamenti in Concessioni o affidamenti in Locazione Finanziaria, questi appalti non sono rilevati con i dati dell'Osservatorio in quanto in questo momento non esistono schede informative predisposte dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per queste tipologie di contratti.

Sezione Regionale Osservatorio Contratti Pubblici - lavori importo superiore a 150.000 euro
Confronto lavori aggiudicati o affidati dagli enti di interesse comunale, provinciale e regionale negli anni
2009-2010



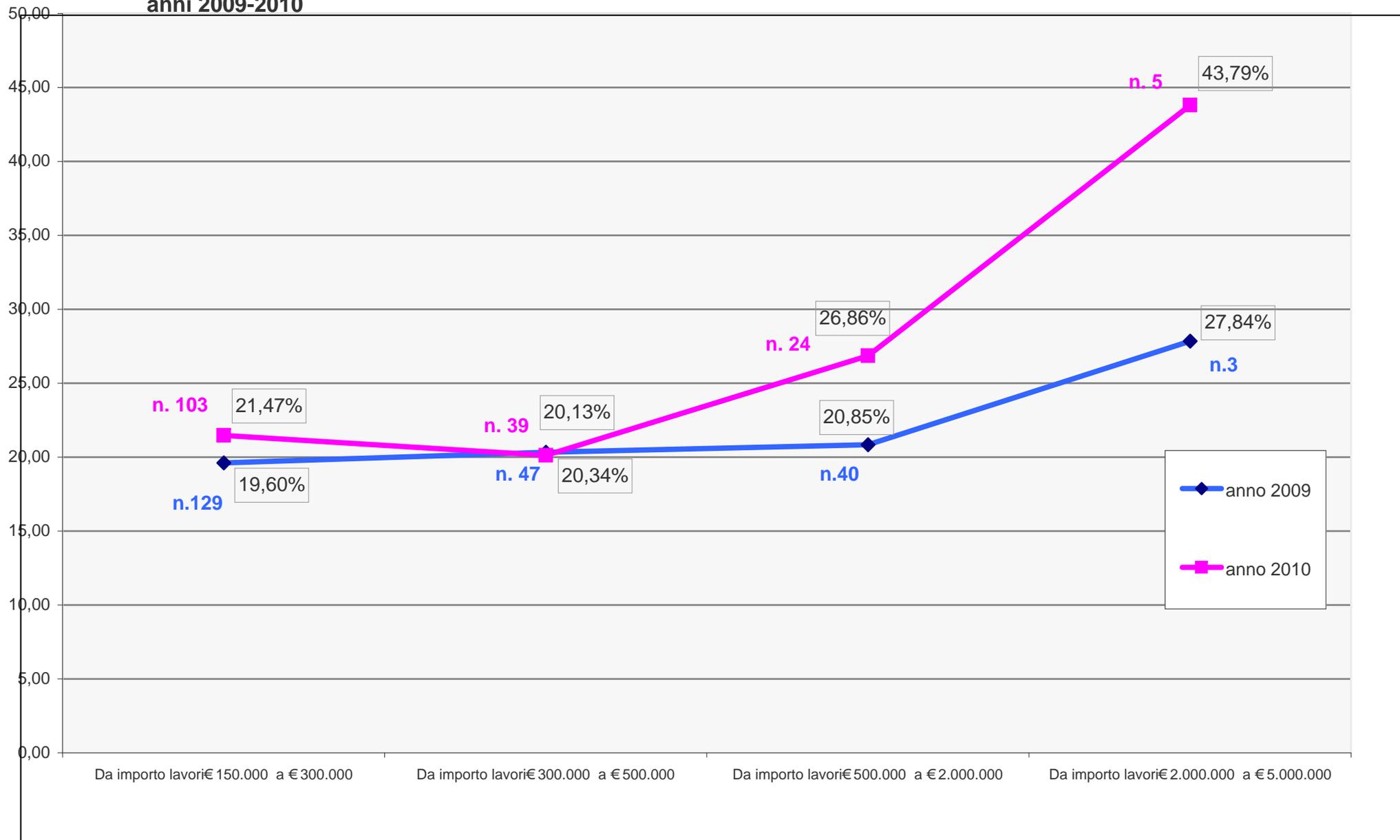
Sezione Regionale Osservatorio Contratti Pubblici - Lavori importo superiore a 150.000 euro
Confronto lavori appaltati da stazioni appaltanti di rilievo nazionale anni 2009-2010



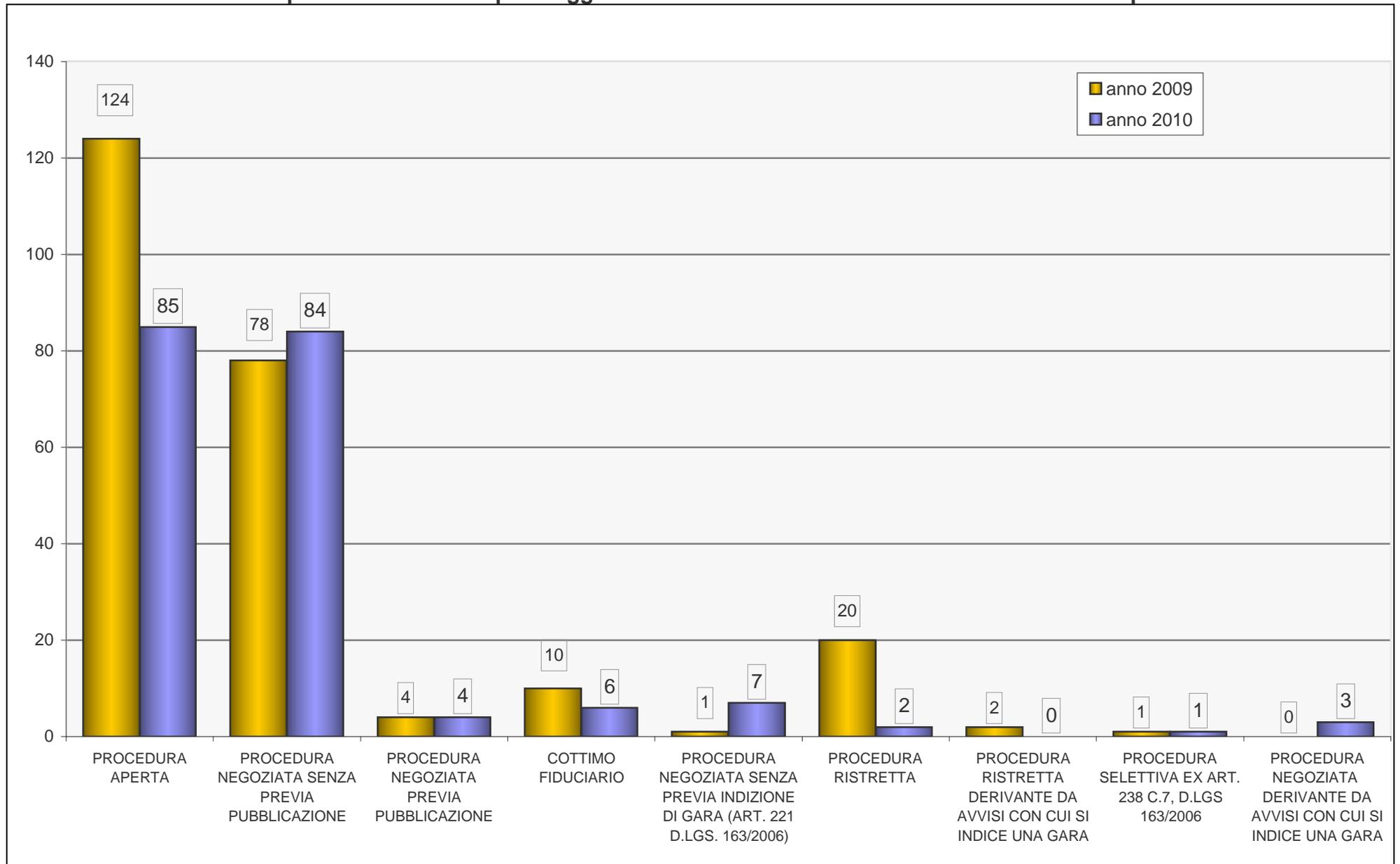
Sezione Regionale Osservatorio Contratti Pubblici
Lavori importo superiore a 150.000 euro
Confronto % tra criteri di aggiudicazione adottati anni 2009-2010



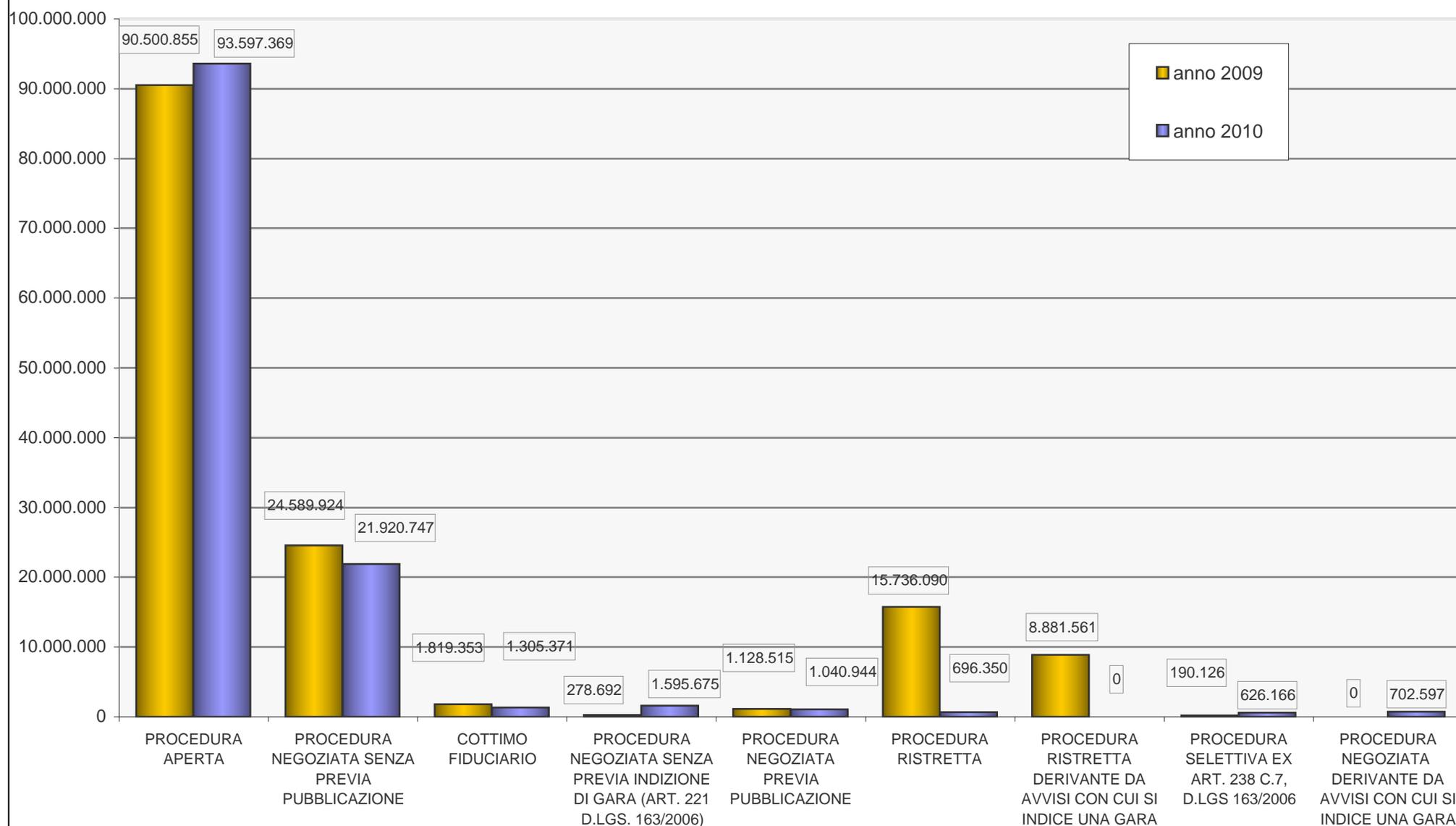
Sezione Regionale Osservatorio Contratti Pubblici - Lavori di importo superiore a 150.000 euro
Confronto Confronto ribasso medio per fasce di importo criterio di aggiudicazione prezzo più basso -
anni 2009-2010



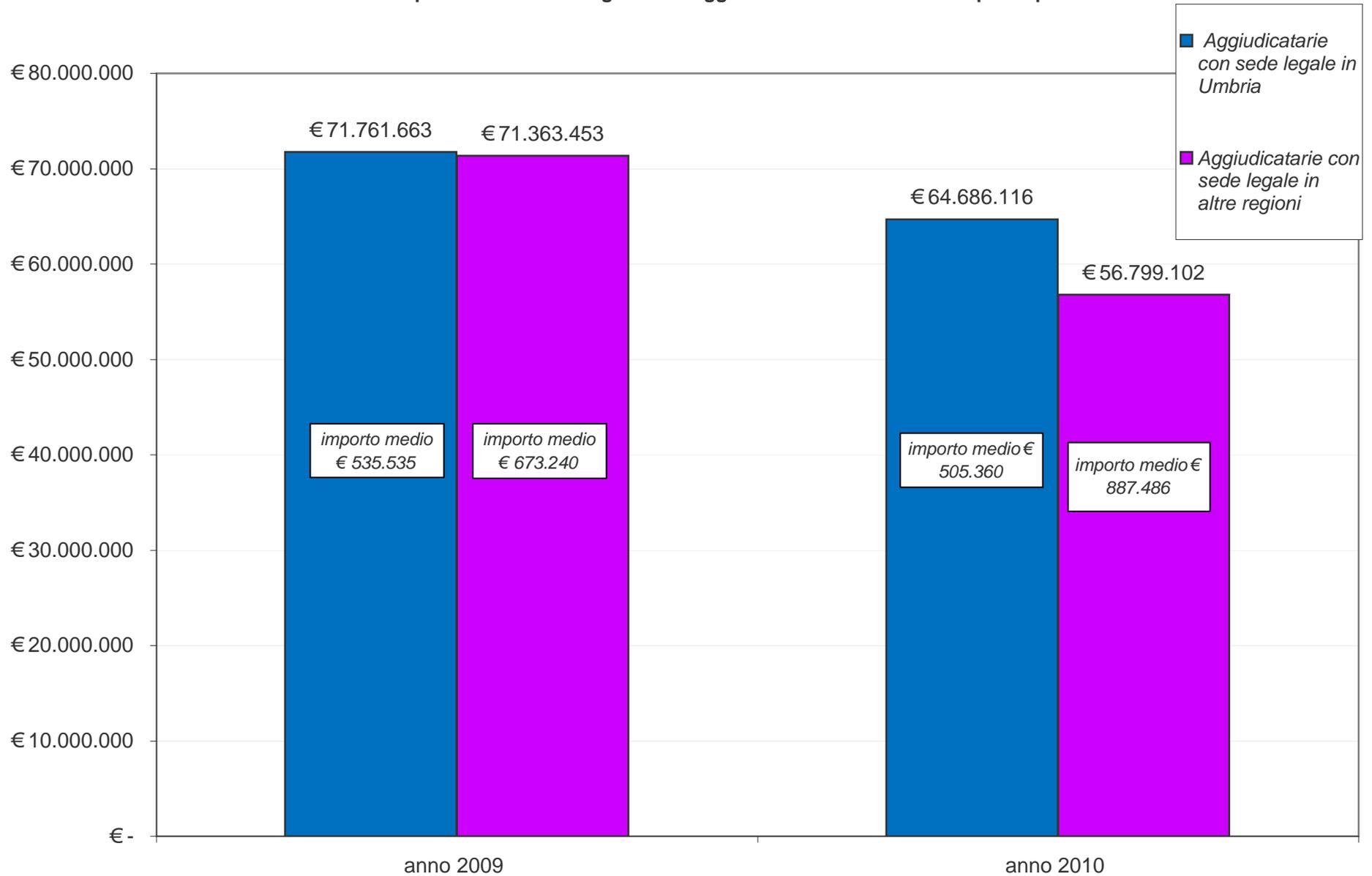
Sezione Regionale Osservatorio Contratti Pubblici - Lavori di importo superiore a 150.000 euro
Confronto procedura adottata per l'aggiudicazione/affidamento dei lavori anni 2009-2010 per numero



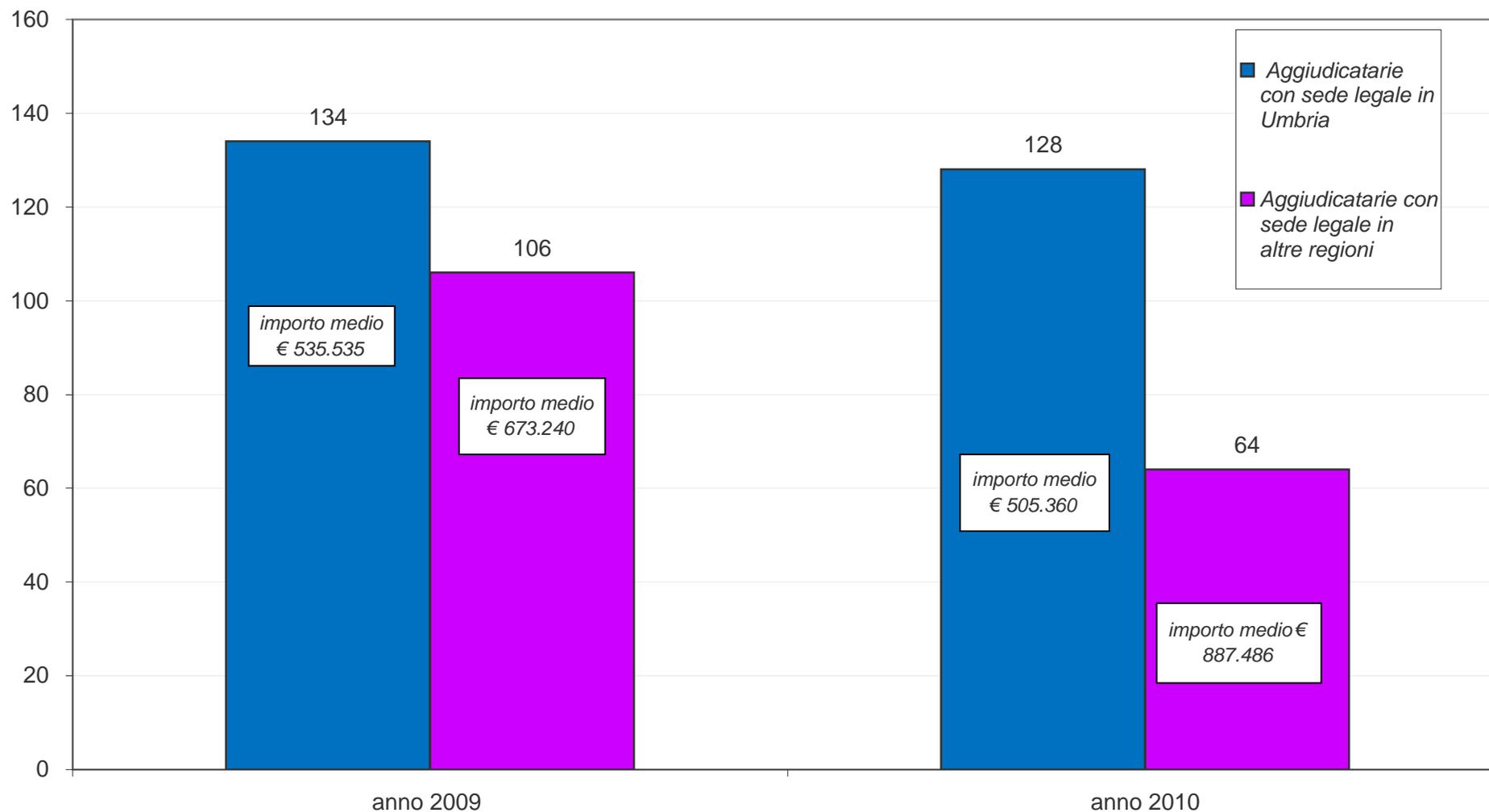
Sezione Regionale Osservatorio Contratti Pubblici - Lavori di importo superiore a 150.000 euro
Confronto procedura adottata per l'aggiudicazione/affidamento dei lavori anni 2009-2010 per importo



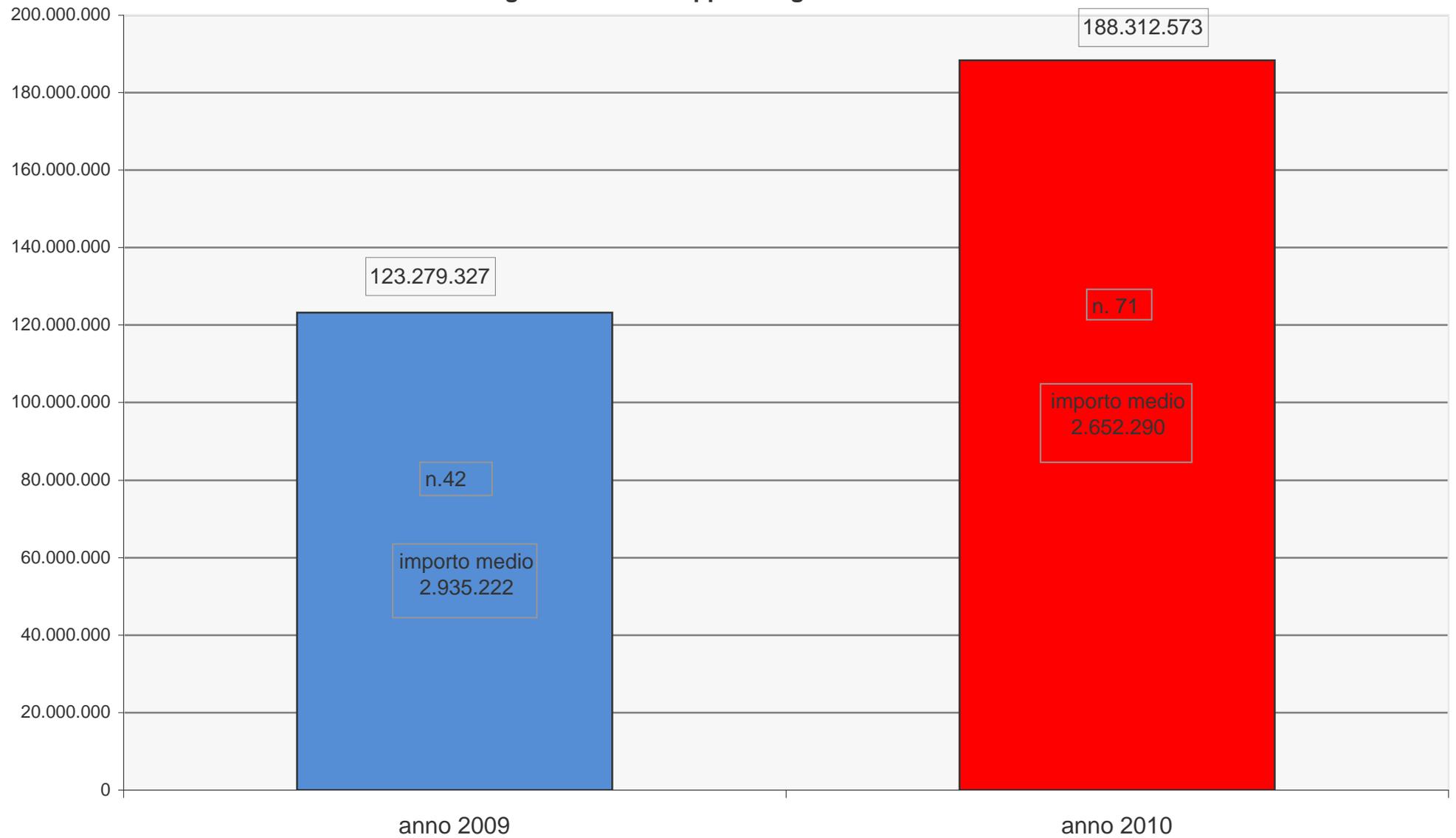
Sezione Regionale Osservatorio Contratti Pubblici - Lavori importo superio a 150.000 euro
Confronto provenienza sede legale ditte aggiudicatarie anni 2009-2010 per importo base asta



Sezione Regionale Osservatorio Contratti Pubblici - Lavori di importo superiore a 150.000 euro
appalti di lavori importo superiore a 150.000 euro
Confronto provenienza sede legale ditte aggiudicatrici anni 2009-2010 per numero appalti



Sezione Regionale Osservatorio Contratti Pubblici - Lavori di importo superiore a 150.000 euro
Confronto bandi di lavori di importo superiore a 500.000 euro pubblicati sul sito
www.regione.umbria.it/appalti negli anni 2009-2010



SERVIZIO OPERE PUBBLICHE DELLA REGIONE UMBRIA
OPERE PUBBLICHE CANTIERABILI FINANZIATE DALLA REGIONE

1. Opere condotte direttamente dalla Regione di importo superiore a 500.000 euro:

OPERA	IMPORTO LAVORI (arrotondato)	STATO DI ATTUAZIONE
Piattaforma logistica di Città di Castello – San Giustino	14,8 milioni	L'opera è stata aggiudicata provvisoriamente ed è in aggiudicazione definitiva
Piattaforma logistica di Terni - Narni	17,1 milioni	L'opera è stata aggiudicata provvisoriamente ed è in aggiudicazione definitiva
Piattaforma logistica di Foligno	23,2 milioni	L'opera è stata aggiudicata provvisoriamente ed è in aggiudicazione definitiva
Qualificazione ambientale Sede regionale del Broletto	7 milioni	E prossima la consegna dei lavori
Consolidamento frana di Valderchia	1,2 milioni	E' in trasmissione all'ufficio gare
Autoparco di Foligno e impianto fotovoltaico	2,5 milioni	E' in fase di progettazione
Fitodepurazione di Castelluccio di Norcia	0,6 milioni	E' in trasmissione all'ufficio gare

Totale 66,4 milioni di euro

2. Opere derivanti da Piani di settore dalla Regione – Servizio OO.PP. - Progetti cantierabili entro 90 giorni

A) Progetti riguardanti la ricostruzione dei beni culturali colpiti dalla crisi sismica del 1997 approvati con D.G.R N. 1298 DEL 28/09/2010 e riguardanti aggravamenti e completamenti

L.R. n. 32/98 e D.C.R. n. 771/00. Interventi integrativi a Piani e Programmi già approvati. Aggravamenti e Completamenti.

AGGRAVAMENTI

N.	Pos.n e Piano Gen.le	Comune	Località	Tipologia	Denominazione	Diocesi o Ente di riferimento	Finanziamento attribuito
1	208	Assisi	Capoluogo	Chiesa e convento	Basilica di S. Francesco	Sacro Convento di Assisi	€ 250.000,00
2	960	Foligno	Capoluogo	Chiesa	S. Agostino	Diocesi di Foligno	€ 300.000,00
3	960	Trevi	Pietrarossa	Chiesa	S. Maria	Arcidiocesi Spoleto - Norcia	€ 300.000,00
Totale Aggravamenti € 850.000,00							

COMPLETAMENTI

N.	Pos.n e Piano Gen.le	Comune	Località	Tipologia	Denominazione	Diocesi o Ente di riferimento	Finanziamento Richiesto
1	760	Assisi	Porziano	Chiesa	S. Lorenzo (parrocchiale SS. Anna e Lorenzo)	Diocesi Assisi - Nocera Umbra - Gualdo Tadino	€ 70.000,00
2	143	Bevagna	Capoluogo	Chiesa	Madonna delle Grazie	Arcidiocesi Spoleto - Norcia	€ 500.000,00
3	1058	Città di Castello	Capoluogo	Torre	Torre Civica	Comune	€ 500.000,00
4	826	Perugia	Capoluogo	Chiesa e Campanile	S. Domenico	Diocesi Perugia - Città della Pieve	€ 1000.000,00
5	381	Spoleto	Capoluogo	Chiesa	S. Filippo Neri	Arcidiocesi Spoleto - Norcia	€ 500.000,00
Totale Completamenti € 2.570.000,00							

B) Interventi integrativi di progetti a Piani e Programmi già approvati con precedenti piani riguardanti la ricostruzione delle OO.PP. colpiti dalla crisi sismica del 1997 approvati con D.G.R. N. 1474 DEL 25/10/2010

N.	D.G.R. finanz.	Comune	Località	Tipologia	Denominazione	Finanziamento attribuito con atto precedente	Finanziamento richiesto a completamento
1	1259/07	Cerreto di Spoleto	Capoluogo	Edificio	Uffici Forestale	€ 7.747,00	€ 237.246,02
2	1259/07	Monteleone di Spoleto	Passo della Croce	Edificio	Edificio Scolastico	€ 450.000,00	€ 280.000,00
3	1681/01	Sigillo	Capoluogo	Edificio	Edificio Scolastico	€ 72.304,00	€ 380.000,00
4	1259/07	Nocera Umbra	Pascigliano	Cimitero	Cimitero di Pascigliano	€ 300.000,00	€ 76.000,00
Totale Completamenti						€ 973.246,02	

C) LR 20 maggio 1986, n. 19. Piano annuale delle opere pubbliche anno 2010. I finanziamenti riguardano Comuni al di sotto di 5000 abitanti.

Tab. B, domande ammesse a contributo ai sensi del bando approvato con DGR n. 1853 del 23 dicembre 2009

N.	Ente attuatore	Intervento	Importo complessivo intervento	Cofinanziamento	Contributo concesso
1	Collazzone	Riduzione della vulnerabilità sismica della scuola materna di collazzone.	€ 250.000,00	€ 75.000,00	€ 175.000,00
2	Montefranco	Manutenzione straordinaria ed eliminazione barriere architettoniche	€ 132.000,00	€ 39.600,00	€ 92.400,00
3	Allerona	Recupero e restauro del patrimonio storico edificato. Edificio ex Sala Aurora, Allerona, opere di restauro eserno.	€ 225.000,00	€ 49.500,00	€ 175.500,00
4	Cannara	Teatro comunale Ettore Tesorieri di Cannara. Miglioramento sismico per il rifacimento delle strutture di copertura e realizzazione dei locali asarvizio del teatro.	€ 208.000,00	€ 41.600,00	€ 166.400,00
5	Cerreto di	Manutenzione e	€ 140.523,46	€ 28.104,69	€ 112.418,77

	Spoleto	risanamento del Palazzo Municipale.			
6	Monteleone di Spoleto	Lavori di recupero dell'ex Palazzo del Municipio sito in piazza del plebiscito, con la creazione di una sala polifunzionale e relativi servizi, in supporto dell'attività del Teatro Comunale.	€ 208.000,00	€ 42.000,00	€ 166.000,00
7	Otricoli	Riparazione, miglioramento sismico recupero funzionale della ex scuola elementare di Poggio. 2° stralcio.	€ 250.000,00	€ 52.500,00	€ 197.500,00
8	Montecastello di Vibio	Restauro e risanamento conservativo della chiesa del cimitero del capoluogo.	€ 99.500,00	€ 20.000,00	€ 79.500,00
9	Valtopina	Manutenzione straordinaria e restauro del reparto storico del cimitero urbano	€ 140.500,00	€ 28.100,00	€ 112.400,00
10	S.Anatolia di Narco	Mura urbane frazione di Castel S.Felice. Consolidamento e adeguamento sismico.	€ 99.788,00	€ 19.958,00	€ 79.830,00
11	Porano	Infrastrutture di carattere per favorire l'accessibilità ai ceti storici	€ 250.000,00	€ 62.500,00	€ 187.500,00
12	Alviano	Miglioramento e abbattimento barriere architettoniche nell'edificio scolastico di Alviano capoluogo.	€ 115.000,00	€ 34.500,00	€ 80.500,00
13	Pietralunga	Eliminazione barriere architettoniche palazzo comunale.	€ 125.000,00	€ 25.000,00	€ 100.000,00
14	Valfabbrica	Recupero e restauro di un tratto di mura storiche castellane del capoluogo	€ 140.000,00	€ 35.000,00	€ 94.500,00
15	Calvi dell'Umbria	Intervento di riduzione sismica sull'edificio di interesse strategico sito in loc.S.Maria delle Nove, Via Montana 3.	€ 250.000,00	€ 50.000,00	€ 180.000,00

16	Montone	Restauro della porta storica al Verziere Pavimentazione Piazza Fortebraccio	€ 99.950,00	€ 20.000,00	€ 71.955,00
17	Castel Viscardo	Riduzione della vulnerabilità sismica edificio Comunale Allerona Scalo.	€ 250.000,00	€ 50.000,00	€ 180.000,00
18	Baschi	Ristrutturazione e recupero funzionale con riduzione della vulnerabilità sismica sull'edificio(ex mattatoio)da adibire a sede della Protezione Civile Comune di Baschi.	€ 200.000,00	€ 40.000,00	€ 144.000,00
19	Polino	Recupero locali Museo dell'Appennino Umbro e riparazione coperture del Palazzo Castelli danneggiate da eventi sismici	€ 75.000,00	€ 15.000,00	€ 54.000,00
20	Scheggino	Manutenzione straordinaria residenza municipale	€ 110.600,00	€ 22.120,00	€ 79.632,00
21	S.Venanzo	Manutenzione straordinaria della copertura e delle facciate della scuola media del capoluogo.	€ 90.000,00	€ 18.000,00	€ 64.800,00

Totale da impegnare TAB.B

€ 2.593.835,77

Tab A, interventi individuati ai sensi del punto 4) del bando approvato con DGR n. 1853 del 23 dicembre 2009 e art. 3 L.R. 19/86:

Piano 2009

Ente proponente	Intervento	Importo complessivo intervento €	Contributo €	Ente attuatore
Comune di Montecchio	Lavori di sistemazione dell'edificio sede comunale	250.000,00	175.000,00*	Comune di Montecchio

175.000,00*

*Fondi già impegnati con D.G.R. 1780 del 14 dicembre 2009

Piano 2010

Ente proponente	Intervento	Importo complessivo intervento €	Contributo €	Ente attuatore
Comune di Magione	Recupero e riqualificazione edificio comunale ex somms primo stralcio	300.000,00	142.000,00	Comune di Magione
Società Val Nestore	Sistemazione aree esterne al museo paleontologico di Pietrafitta	296.533,43	100.000,00	Società Val Nestore
Regione Umbria*	Lavori di realizzazione fabbisogni e approvvigionamenti idrici nel Comune di Nocera Umbra	18.592,45	18.592,45	Regione Umbria
Regione Umbria*	lavori di recupero del Teatro Nuovo di Spoleto	60.000,00	60.000,00	Regione Umbria

Totale da impegnare TAB. A**€ 242.000,00**

*Impegno preso con differente atto

3. interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Ente attuatore	Titolo dell'intervento	Importo intervento (Euro)	Stato di attuazione
Consorzio Bonificazione Umbra	interventi diretti alla riduzione del rischio idraulico ed al risanamento ambientale nei bacini del fiume Topino e Torrente Chiona – 1° Stralcio – 1° Lotto	8.750.000,00	Sono in corso i lavori
Consorzio Bonificazione Umbra	interventi diretti alla riduzione del rischio idraulico ed al risanamento ambientale del Torrente Chiona – 1° Stralcio	1.000.000,00	Deve essere iniziata la gara
Consorzio Bonifica Tevere-Nera	sistemazione idraulica del fiume Nera per la messa in sicurezza	875.000,00	E' in corso di aggiudicazione definitiva

	delle aree a rischio di inondazione della conca ternana – tratto Ponte Garibaldi – Ponte Allende		
Autorita' territoriale Integrata n. 2	utilizzo delle acque reperite nella struttura idrogeologica del monte Subasio – 1° lotto	570.000,00	Aggiudicato definitivamente
Autorita' territoriale Integrata n. 2	utilizzo delle acque reperite nella struttura idrogeologica del monte Subasio – 2° lotto	900.000,00	Aggiudicato definitivamente
Autorita' territoriale Integrata n. 2	utilizzo delle acque reperite nella struttura idrogeologica del monte Subasio – 3° lotto	1.380.000,00	Aggiudicato definitivamente
ATI 2 - Umbra Acque spa	Riordino sistema di collettamento e depurazione dell'agglomerato di Todi - I Lotto	8.760.000,00	E' in corso la Valutazione Impatto Ambientale
ATI 2 - Umbra Acque spa	Anello di collettamento degli agglomerati circumlacuali - I Lotto	10.000.000,00	E' in corso la Valutazione Impatto Ambientale
ATI 2 - Umbra Acque spa	Disinquinamento fiume Nestore - I Lotto	5.300.000,00	E' in partenza la progettazione esecutiva
Consorzio Bonificazione della Val di Chiana	Opere di messa in sicurezza del torrente Tresa	5.000.000,00	E' stata convocata la conferenza di servizi
	Totale	42.535.000,00	

E' stato firmato un accordo di programma con il ministero dell'ambiente per n. 19 interventi di difesa dal rischio idrogeologico (rischio alluvione e frana) nel territorio regionale di importo pari a 48 milioni di euro.

E' stato progettato, con assenso del Consiglio Superiore Lavori Pubblici, il progetto per "il consolidamento versante destro dell'invaso di Casanova sul fiume Chiascio", per un importo pari a 44 milioni di euro.

TOTALE GENERALE 116,3 MILIONI DI EURO

Altri dati

E' stato firmato un accordo di programma con il ministero dell'ambiente per n. 19 interventi di difesa dal rischio idrogeologico (rischio alluvione e frana) nel territorio regionale, di importo pari a 48 milioni di euro.

E' stato progettato, con assenso del Consiglio Superiore Lavori Pubblici, il progetto per "il consolidamento versante destro dell'invaso di Casanova sul fiume Chiascio", per un importo pari a 44 milioni di euro.

24 marzo 2011

PF/servizio oopp - opere cantierabili
www.operepubbliche.regione.umbria.it